

N. 24263



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "LA VOLPE DI LONDRA" (SILKEN AFFAIR) Edizione Italiana

Metraggio } dichiarato
 } accertato

2586

Marca: R K O RADIO FILMS

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di: ROY KELLINO

Interpreti: DAVID NIVEN - GENEVIEVE PAGE

Un rigido contabile londinese incontra una modella parigina che gli fa perdere la testa; per conseguenza, mette a soqquadro la contabilità di due grandi aziende di calze per signora, portando all'orlo del fallimento la più solida delle due e facendo risalire in borsa le azioni di quella più vacillante.

Per imediare alla rovina dell'azienda che ha dissestata, compra in borsa le sue azioni che stavano crollando; e per far ciò si serve del patrimonio in buoni del tesoro appartenenti alla moglie, prelevandolo dalla sua cassaforte con ferri da scasso.

Nonché intanto si scopre la precaria situazione dell'altra azienda, le cui azioni crollano a loro volta; e il contabile "di buon cuore" compra anche quelle.

A questo punto, egli viene scoperto e processato; ma poiché non ha agito con intenti truffaldini, viene condannato a una semplice multa di due ghinee. E, per colmo, si trova in possesso della maggioranza azionaria delle due aziende, di cui promuove una proficua alleanza in affari.

Nel frattempo, la parigina riparte per Parigi separandosi da lui con un romantico addio; ed egli ritorna a casa, dove la moglie, ignara di tutto, gli propone di vendere quei buoni del tesoro per farsi un viaggetto.

Ho fatto qualche buon affare di recente, fa il contabile imperterrito: "te lo pago io, questo viaggetto!" .-

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso - 3 GIU. 1957 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

(Dr. G. de Comasi)

Roma, li

- 8 GIU. 1957

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta